



DELIBERAZIONE N° 202100099

SEDUTA DEL 26/02/2021

DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO
AMBIENTE E ENERGIA
23A2

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Approvazione schema di Accordo di cooperazione interistituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241, tra la Regione Basilicata e il Centro interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio" LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Relatore ASSESSORE AMBIENTE E ENERGIA

La Giunta, riunitasi il giorno 26/02/2021 alle ore 11:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE _____

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA

la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la *“Riforma dell’organizzazione Regionale”*;

VISTA

la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”*;

VISTA

la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali, così come modificata con D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014;

VISTA

la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 recante la *“Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale. Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi”*;

VISTA

la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 recante *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14”*;

VISTA

la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015, recante la *“Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree Istituzionali Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Affidamenti incarichi dirigenziali”*;

VISTA

la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 di rettifica delle DD.GG.RR. n.689/2015 e 691/2015;

VISTA

la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 recante il *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015”*,

VISTA

la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016 recante *“Statuto della Regione Basilicata”*;

RICHIAMATO

in particolare, l’art. 48, comma 1, lettera d) dello Statuto della Regione Basilicata secondo cui il Presidente nomina e revoca i componenti della Giunta;

VISTO

il D.P.G.R. n. 54 del 10 maggio 2019 con cui è stato nominato l’Assessore Gianni Rosa con delega all’Ambiente e Energia;

VISTA la D.G.R. n. 916 del 10 dicembre 2020 con la quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Energia l’ing. Giuseppe Galante;

VISTA

la D.G.R. n. 2047/2010, recante “Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti regionali dell’area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta. – Approvazione schema di contratto”;

VISTA

la “Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa” approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO

l’allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 “Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all’art.36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118” concernente le modalità della sperimentazione e così come modificato per l’esercizio 2018;

VISTA

la DGR n. 1340 del 11 dicembre 2017, recante la “Modifica della DGR n. 539 del 23 aprile 2008 – Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni della Giunta Regionale”;

VISTE

- la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 10 recante “Legge di Stabilità regionale 2020”;
- la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 11 recante “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020-2022”;
- la D.G.R. n. 169 del 15 marzo 2019 recante la “Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macro aggregati delle spese del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021”;
- la D.G.R. n. 188 del 20/03/2020 di “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii”;
- la D.G.R. n. 189 del 20/03/2020 di “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii”;

VISTO

l’art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che

- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall’art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- l’Accordo fra amministrazioni pubbliche deve prevedere una effettiva cooperazione fra i due enti senza remunerazione, ad eccezione del ristoro delle spese sostenute;

- il requisito dell'interesse pubblico "comune" va inteso nel senso di "sinergica convergenza" su attività di interesse comune, pur potendosi ammettere la diversità del fine pubblico perseguito da ciascuna amministrazione;

TENUTO CONTO che

il Dipartimento Ambiente e Energia:

- disciplina la tutela e l'uso del territorio al fine di riorganizzare le competenze esercitate ai diversi livelli istituzionali e promuovere modalità di raccordo funzionale tra i diversi strumenti di programmazione e pianificazione;
- favorisce la cooperazione con le Province e gli Enti Locali e valorizzare la concertazione con le forze economiche e sociali nella definizione delle scelte di programmazione e pianificazione;
- disciplina la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale regionale al fine di realizzare un omogeneo sviluppo economico nel rispetto delle norme statali e comunitarie;
- promuove lo sviluppo di progetti di ricerca sul tema della gestione delle risorse naturali e sulla valutazione dei beni e servizi forniti dall'ecosistema;

CONSIDERATO altresì che,

attraverso l'Osservatorio Regionale per il Paesaggio e il Territorio, ai sensi della D.G.R. n. 1374/2014, svolge le funzioni di monitoraggio e report, promuove attività di studio, ricerca e di elaborazione dati per la formulazione di proposte idonee alla definizione delle politiche di governo del territorio e tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione Basilicata;

VISTO

il "Regolamento di organizzazione per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio e il Territorio" approvato con D.G.R. n. 1347/2014 che prevede, tra l'altro, la cooperazione con le reti per l'attuazione della Convenzione Europea per il Paesaggio (Recep) e con l'Osservatorio Nazionale per la qualità del paesaggio, la rete degli Osservatori regionali per la qualità del paesaggio, l'Osservatorio Nazionale del paesaggio rurale, l'Osservatorio regionale della Biodiversità, le associazioni federali delle Regioni (ITACA) e gli Istituti operanti nel campo dell'urbanistica e della pianificazione territoriale (INU e SIU) a supporto delle tematiche ambiente e paesaggio per:

- ✓ attività di studio e di ricerca sugli ambiti paesaggistici a livello regionale, sulle loro caratteristiche, sullo stato dei beni paesaggistici ivi presenti, sugli interventi di restauro del paesaggio, di riqualificazione e recupero delle aree degradate;
- ✓ azioni di sensibilizzazione attraverso la valorizzazione di buone pratiche;
- ✓ attività di studio per protocolli uniformi a scala nazionale per la qualità dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ attività di formazione tecnico-scientifica in materia di governo del territorio;
- ✓ azioni promozione, attraverso il coordinamento ed approfondimento sui temi della qualità del paesaggio, con le amministrazioni comunali;

TENUTO CONTO che

il Centro interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio" LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Via Toledo 402, Napoli, è fra le più complesse e consolidate strutture universitarie a carattere interdipartimentale ed interdisciplinare, operando dalla costituzione nel 1985 in molteplici campi, fra i quali: tutela e valorizzazione delle aree paesaggistiche, pianificazione urbanistica e territoriale, sviluppo locale, problematiche finalizzate alla riqualificazione e allo sviluppo integrato delle aree interne, rurali e svantaggiate, con particolare riferimento ai comuni in via di spopolamento;

CONSIDERATO

che il Centro interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio" LUPT svolge esclusivamente le seguenti attività:

- nel campo della europrogettazione, partecipando a programmi europei quali Horizon 2020, Erasmus +, Life, eccetera su programmi a carattere competitivo e che è incardinato nel Centro LUPT, come antenna della Commissione europea, il Centro Europe Direct LUPT "Maria Scognamiglio";

- nel campo della ricerca e della formazione, nel campo della terza missione collaborando, con partner pubblici, imprese e società civile, alla realizzazione di programmi e progetti di sviluppo, finalizzati alla coesione sociale, economia culturale, territoriale delle comunità interessate;
- di alta formazione, di studio e di ricerca nei settori delle politiche ambientali;
- di promozione e organizzazione di corsi di alta formazione, giornate di studio, corsi di aggiornamento, convegni, incontri, eventi ed altre attività di sensibilizzazione nei settori di competenza in favore anche di dipendenti e dirigenti pubblici, di professionisti, impegnati in attività ambientali e territoriali, dedicando specifica attenzione alla formazione di qualità per lo sviluppo innovativo dell'economia e del territorio, della qualità della vita e dell'ambiente, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico;
- di sviluppo di progetti editoriali che guardano all'ambiente in un'ottica interdisciplinare;

RILEVATO che

- la Regione Basilicata per tramite della Direzione Generale del Dipartimento Ambiente e Energia e il Centro interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio" LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II hanno interesse comune a sviluppare una collaborazione e quindi una sinergia che, attraverso azioni di trasferimento di know-how, consentano di promuovere la collaborazione a titolo gratuito per le finalità istituzionali individuate dai rispettivi statuti;
- in particolare, l'interesse comune richiesto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si sostanzia, per la Regione, nell'utilizzo di attività di ricerca funzionali alla partecipazione a programmi europei quali Horizon 2020, Erasmus +, Life, etc. su programmi a carattere competitivo, e per l'Università, nell'accrescimento delle conoscenze derivanti dall'applicazione delle proprie competenze a casi sperimentali di ricerca, che consentano di mettere in essere metodologie innovative "attraverso il coinvolgimento di giovani studenti, laureati, dottori di ricerca e ricercatori" in attuazione della c.d "terza missione" delle Università e degli Enti pubblici di ricerca;

VISTA

la nota trasmessa via PEC del 20/11/2020 con la quale il Centro interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio" LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con sede legale in in Via Toledo 402, Napoli, ha proposto la costituzione, a titolo gratuito, di una partnership strategica per la collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione;

RITENUTO

- di procedere alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di un Accordo di cooperazione interistituzionale con il Centro interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio" LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, alla costituzione, a titolo gratuito, di una partnership strategica per la collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione;
- di approvare lo schema di Accordo di cooperazione interistituzionale, redatto in stretta collaborazione tra le due istituzioni, allegato A alla presente Deliberazione che ne diventa parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare alla stipula dello stesso il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Energia nonché coordinatore dell'Osservatorio per le funzioni di cui all'art. 5 del "Regolamento di organizzazione per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio e il Territorio" approvato con D.G.R. n. 1347/2014;

**su proposta dell'Assessore al ramo
ad unanimità di voti**

DELIBERA

Per le premesse sopra riportate che qui si intendono integralmente recepite:

1. di **APPROVARE** lo schema di Accordo di cooperazione interistituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241, tra la Regione Basilicata e il Centro interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio" LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II C.F. n. 00876220633, (allegato A alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale);
2. di **AUTORIZZARE** il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Energia nonché coordinatore dell'Osservatorio, ing. Giuseppe Galante, alla sottoscrizione del presente Accordo di cooperazione interistituzionale;
3. di **STABILIRE** che la collaborazione, a titolo gratuito, prevista dal presente Accordo di cooperazione interistituzionale, riguarda una partnership strategica per la collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione;
4. di **STABILIRE** che il Coordinatore responsabile, di cui all'art. 4 dello schema di Protocollo di Intesa (Allegato A), è l'ing. Giuseppe Galante;
5. di **PUBBLICARE** il presente provvedimento per oggetto e dispositivo sul BUR della Regione Basilicata e sul sito istituzionale-sezione trasparenza

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Carlo Gilio** _____

IL DIRIGENTE **Giuseppe Galante** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi